

**TRIBUNALE DI PAOLA**  
**SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA**

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

redatta ai sensi dell'articolo 9, comma 3 - bis L. 27.01.2012 n. 3 e ss

**in merito al**

**PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO DAL**  
**SIG. COLAVINCENZO ARMANDO FRANCESCO**

**SERGIO MARIA SORACE**

Dottore Commercialista  
Revisore Contabile  
Consulente Tecnico del Tribunale

**INDICE**

<b>1 - PREMESSA</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>2 - DATI ANAGRAFICI DEBITORE E COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>PAG. 6</b>
<b>3 - SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE</b>	<b>PAG. 7</b>
<b>4 - ATTIVITA' OCC: CONSULTAZIONE BANCHE DATI</b>	<b>PAG.14</b>
<b>5 - CAUSE DI INDEBITAMENTO</b>	<b>PAG.17</b>
<b>6 - DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI</b>	<b>PAG. 20</b>
<b>7 - INESISTENZA ATTI IN FRODE AI CREDITORI</b>	<b>PAG. 21</b>
<b>8 - RAGIONI INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE</b>	<b>PAG. 22</b>
<b>9 - RESOCONTO SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI</b>	<b>PAG. 25</b>
<b>10 - EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE ED ATTI DEL DEBITOREIMPUGNATI DAI CREDITORI</b>	<b>PAG. 26</b>
<b>11 - SINTESI DEL PIANO DEL CONSUMATORE</b>	<b>PAG. 27</b>
<b>12 - CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE</b>	<b>PAG. 31</b>
<b>13 - GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE</b>	<b>PAG. 33</b>
<b>14 - GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL PIANO</b>	<b>PAG. 35</b>

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. Sergio Maria Sorace, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Paola al n. 234 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 147623, con studio in Paola alla Via Pandosia, 1, con provvedimento del 21.12.2017 è stato nominato dal Presidente del Tribunale di Paola, dott. ssa Paola del Giudice, quale professionista incaricato per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuiti agli Organismi di Composizione della Crisi da sovra indebitamento, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dal sig. Colavincenzo Armando Francesco, (C.F. CLVRND77M05G317W), nato a Paola (CS) il 05.08.1977 e residente in Amantea (CS) alla Via Olanda 2 che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge (v. allegato n. 1).

Il sottoscritto professionista, dopo aver accettato l'incarico (v. allegato n. 2), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- 1) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- 2) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;

- 3) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al Piano;
- 4) che non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;

Inoltre, ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: *" il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.*
- risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge in quanto si trova *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";*
- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L.n. 3/2012;

- non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

La proposta di accordo per come formulata dal debitore, con il supporto e la consulenza del sottoscritto OCC, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, della legge n. 3/2012; in particolare, unitamente alla proposta risultano agli atti:

- Elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- Elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente in assenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;
- Dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni (2014,2015 e 2016);
- Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia del ricorrente;
- Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Amantea.

Lo scrivente, ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 procederà a relazionare circa la proposta di Piano del Consumatore formulata dal sig. Colavincenzo Armando Francesco e a redigere una relazione particolareggiata della crisi sui seguenti temi:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- d) indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

## **2 - DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE E COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

Il debitore è il Sig. Colavincenzo Armando Francesco (C.F. CLVRND77M05G317W), nato a Paola (CS) il 05.08.1977 e residente in Amantea (CS) alla Via Olanda n.2.

Il suo nucleo familiare, come si evince dal certificato dello stato di famiglia, è composto da cinque persone (*v. allegato n. 3*):

*COLAVINCENZO ARMANDO FRANCESCO - NATO A PAOLA IL 05.08.1977*

*SIRIANNI ERIKA - NATA A SOLINGEN (GER) IL 13.07.1979 -MOGLIE*

*COSENTINO ELEONORA -NATA A PAOLA IL 19.06.2002 - FIGLIA*

*COLAVINCENZO DOMENICO - NATO A PAOLA IL 07.09.2015 -FIGLIO*

*COLAVINCENZO FRANCESCO - NATO A PAOLA IL 24.09.2017 - FIGLIO*

Tenuto conto del nucleo familiare così composto, occorre verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento del debitore e del nucleo familiare.

Il debitore ha quantificato le spese necessarie mensili per il sostentamento del proprio nucleo familiare in complessivi euro 1.200,00, fino al mese di aprile 2025, e in complessivi euro 1.400,00 successivamente in quanto tra l'altro deve anche sostenere le spese per l'autoveicolo (Fiat Punto) indispensabile per poter raggiungere il posto di lavoro che dista a circa 125 km a/r ed accompagnare i figli nelle proprie attività scolastiche e sanitarie.

L'analisi dei dati ISTAT, riguardanti un nucleo familiare composto da genitori e 2 figli, indica una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari a euro 460,81 e per spese non alimentari pari a euro 1.590,41; pertanto si ritengono congrue e contenute le spese indicate dal debitore.

### **3 - SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE**

Il debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo giudicante ed ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

La attuale situazione debitoria del ricorrente, dettagliatamente indicata nel piano del consumatore, può essere così rappresentata:

- **ING DIRECT N. V. spa:** mutuo ipotecario - contratto stipulato in data 31.03.2014 per l'acquisto dell'immobile da destinare ad abitazione principale per l'importo di €. 175.000,00 da restituire in 360 rate mensili a decorrere dal 01.05.2014 fino al 01.04.2044;  
Tale immobile, acquistato in comunione con l'ex moglie Testa Manuela, a seguito dell'accordo intervenuto in sede di separazione è stato trasferito per l'intero al Sig. Colavincenzo che si è accollato l'intero importo della rata di mutuo;  
Il mutuo è a tasso variabile e finora, come si evince dalla documentazione allegata, alla data del 22.02.2018 risultano regolarmente pagate tutte le n. 45 rate scadute e residuano n. 315 rate;  
L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 01.02.2018 è pari ad €. 730,54 e vi è un debito residuo in conto capitale pari ad €. **162.064,28** oltre interessi per €. **78.343,70** per un debito complessivo di €. **240.407,98** (*v. allegato n. 4*).  
- **AGOS DUCATO spa:** finanziamento personale con cessione del quinto - contratto stipulato il 11.03.2015 n. 64309QSF per onorare il pagamento dei debiti contratti con le ditte fornitrici dei lavori di ristrutturazione dell'immobile per €. 21.149,76 da restituire in 250 rate mensili di €. 250,00 a decorrere dal 30.04.2015 fino al 31.03.2025.

Il finanziamento è a tasso fisso TAN 6,99% - TAEG 7,661% e finora, come si evince dalla documentazione allegata, alla data del 22.02.2018 risultano regolarmente pagate tutte le n. 35 rate scadute e residuano n. 85 rate.

L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 31.01.2018 è pari ad €. 250,00 e vi è un debito residuo complessivo (capitale + interessi) pari ad €. **21.250,00** (v. allegato n. 5).

- **AGOS DUCATO spa:** finanziamento personale con delega di pagamento - contratto stipulato il 11.04.2016 n. 3008669 per l'estinzione dei debiti contratti a seguito dell'acquisto degli arredi dell'abitazione e per l'automobile necessaria a raggiungere la sede di lavoro Vibo Valentia per €. 21.754,10 da restituire in 250 rate mensili di €. 250,00 a decorrere dal 31.07.2016 fino al 30.06.2026.

Il finanziamento è a tasso fisso TAN 6,37% - TAEG 6,99% e finora, come si evince dalla documentazione allegata, alla data del 22.02.2018 risultano regolarmente pagate tutte le n. 20rate scadute e residuano n. 100 rate.

L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 31.01.2018 è pari ad €. 250,00 e vi è un debito residuo complessivo (capitale + interessi) pari ad €. **25.000,00** (v. allegato n. 6).

- **COMPASS - GRUPPO MEDIOBANCA spa:** finanziamento personale in chirografo - contratto stipulato il 07.09.2017 n. CO

18070196 per esigenze di liquidità e per il pagamento delle spese legali a seguito di sentenza di condanna nel giudizio nei confronti dell'ASP per €. 19.942,74 da restituire in 120 rate mensili di €. 244,20 a decorrere dal 15.10.2017 fino al 15.09.2027.

Il finanziamento è a tasso fisso TAN 7,90% - TAEG 8,67% e finora, come si evince dalla documentazione allegata, alla data del 22.02.2018 risultano regolarmente pagate tutte le n. 5 rate scadute e residuano n. 115 rate.

L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 31.01.2018 è pari ad €. 244,20 e vi è un debito residuo complessivo (capitale + interessi) pari ad €. **28.443,40** (v. allegato n. 7).

- **COMPASS - GRUPPO MEDIOBANCA spa:** finanziamento in chirografo - contratto stipulato il 03.12.2017 n. CO 1852417 per l'acquisto della lavatrice e della asciugatrice per €. 1.948,90 da restituire in 20 rate mensili di €. 97,44 a decorrere dal 15.01.2018 fino al 15.08.2019.

Il finanziamento è a tasso fisso TAN 0,00% - TAEG 0,00% e finora, come si evince dalla documentazione allegata, alla data del 22.02.2018 risultano regolarmente pagate tutte le n. 2rate scadute e residuano n. 18 rate.

L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 15.02.2018 è pari ad €. 97,44 e vi è un debito residuo complessivo (capitale + interessi) pari ad €. **1.754,02** (v. allegato n. 8).

- **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA**

(pagamento spese processuali).

Il ricorrente è stato condannato dal Tribunale di Paola, con sentenza n. 527/2016, a corrispondere all'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ed ai 2 medici coinvolti nell'intervento chirurgico le spese legali per un importo totale di €. 34.121,52.

Alla data odierna sono state pagate le spese legali nei confronti dei 2 medici, come risulta dalle liberatorie allegate, e residua il pagamento dell'importo dovuto nei confronti dell'ASP di €. 7.795,00 oltre IVA, CPA e rimborso ex art. 2 d.m. 55/2014 per un totale di €. **11.373,84** (*v. allegato n.9*).

- **COMUNE DI AMANTEA**(tributi locali)

Il ricorrente è debitore nei confronti de Comune di Amantea dell'importo di €. 1.063,40 a titolo di servizio idrico e TARI per l'anno 2017 rispettivamente per €. 673,40 e per €. 390,00 (*v. allegato n.10*).

- **TESTA MANUELA**(restituzione spese per acquisto immobile)

Il ricorrente, a seguito degli accordi presi in fase di separazione dalla ex moglie Testa Manuela allegati alla sentenza di separazione n. 219/2015, sentenza di divorzio n. 235/2017, si è impegnato, a fronte della cessione dei mobili che arredano l'abitazione principale sita in Amantea alla Via Olanda, a

restituire all'ex coniuge Testa Manuela le somme anticipate per l'acquisto dell'immobile pari ad €. 25.000,00 in 7 rate.

Alla data odierna il sottoscritto ha corrisposto alla Sig.ra Testa l'importo di €. 9.000,00 e pertanto è debitore di €. **16.000,00** (*v. allegato n. 11*).

**ING DIRECT N. V. spa: conto corrente n. 1080466** - saldo passivo del conto corrente per €. **2.770,47** (*v. allegato n. 12*).

- **DEBITO VS AVV. PULICE e AVV BROIERA** (Debiti professionali)

Per il patrocinio cause legali in corso per un compenso stimato complessivamente in €. **11.200,00** compreso di iva e cpa.

CREDITORE	IMPORTO
ING DIRECT N. V. spa - mutuo ipotecario (cap + int)	€ 240.407,98
AGOS DUCATO spa	€ 21.250,00
AGOS DUCATO spa	€ 25.000,00
COMPASS - GRUPPO MEDIOBANCA spa	€ 28.443,40
COMPASS - GRUPPO MEDIOBANCA spa	€ 1.754,02
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE COSENZA	€ 11.373,84
COMUNE DI AMANTEA	€ 1.063,40
TESTA MANUELA	€ 16.000,00
ING DIRECT N. V. spa - saldo conto corrente	€ 2.770,47
SPESE LEGALI	€ 11.200,00
<b>TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA</b>	<b>€ 359.263,11</b>

A fronte della situazione debitoria, il Sig. Colavincenzo dispone del seguente patrimonio che è così composto:

Il **patrimonio mobiliare** è composto da:

- Mobili e dagli arredi presenti nella abitazione sita in Amantea (CS) alla Via Olanda n. 2 il cui valore commerciale è stato stimato dal Geom. Simone Pulice in €. 5.500,00 (*v. allegato n. 13*).
- Decreto n. 4910/2013 emesso dalla Corte di Appello di Salerno con cui viene riconosciuto, a seguito di domanda di equa riparazione, la somma di €. 2.250,00 oltre interessi legali a decorrere dal 03.05.2012 fino al soddisfo per un importo totale aggiornato al 22.02.2018 di €. **2.385,05**(*v. allegato n. 14*).
- Sentenza n. 1730/2006 del Giudice di Pace di Cosenza – Credito vs Comune di Cosenza per risarcimento danno di €. **749,95** (*v. allegato n. 15*).
- Autovettura FIAT PUNTO, anno 2011 – targata EK648YH – come risulta da visura PRA(*v. allegato n. 16*).
- Credito vs erario per interventi di ristrutturazione edilizia da ricevere in busta paga del mese di luglio/agosto di ogni anno, per i prossimi 7 anni, per un totale complessivo di €. 19.348,24così come risulta dalle dichiarazioni dei redditi.

Il **patrimonio immobiliare** è composto dall'abitazione principale sita in Amantea (CS) alla Via Olanda n. 2 il cui valore commerciale è stato stimato dal Geom. Simone Pulice in €. 146.530,00 (*v. allegato n. 13*).

Sul bene grava ipoteca di primo grado iscritta in sede di concessione del mutuo ipotecario da parte della Banca ING DIRECT spa.

I **flussi reddituali** a disposizione del Sig. Colavincenzo sono rappresentati dallo stipendio mensile quale dipendente pubblico in servizio presso il Ministero dell'Interno - agente di Polizia di Stato in servizio presso la Questura di Vibo Valentia (VV) così come documentato dalle buste paga degli ultimi 12 mesi.

#### **4 - ATTIVITA' OCC: CONSULTAZIONE BANCHE DATI**

Lo scrivente professionista, in qualità di gestore della crisi, presa visione della domanda introduttiva e della proposta di piano del consumatore presentata dal Sig. Colavincenzo, ha eseguito ricerche, dopo essere stato autorizzato ad accedere alle banche dati, (*v. allegato n. 17*) al fine di riscontrare la veridicità dei dati, presso le banche dati pubbliche più diffuse:

- Archivio della Centrale Rischi - Banca d'Italia(*v. allegato n. 18*);
- Archivio della Centrale Allarme Interbancaria - Banca d'Italia(*v. allegato n. 19*);
- Sistema di informazione creditizia gestito dalla CRIF(*v. allegato n. 20*);
- Sistema di informazione creditizia gestito dalla CTC(*v. allegato n. 21*);
- Certificazione ente Agenzia delle Entrate - Riscossione(*v. allegato n. 22*);

- Certificazione ente Agenzia delle Entrate(v. allegato n. 23);
- Certificazione ente Comune di Amantea (v. allegato n. 24);
- Visura PRA(v. allegato n. 25);
- Ispezione ipotecaria ventennale(v. allegato n. 26);
- Estratti c/c n. 1080466 ING Direct ultimi 3 anni (v. allegato n. 27);
- Liberatorie avv. Pulice e Bartolo (v. allegato n. 28);
- Certificazione ente INAIL (v. allegato n. 29);
- Pro forma compensi Geom. Pulice perito stimatore dell'immobile (v. allegato n. 30);
- Visura catastale beni immobili di proprietà del Sig. Colavincenzo (v. allegato n. 31);
- Comunicazione INPS in cui è indicato termine assegno per il nucleo familiare (v. allegato n. 32);
- Sentenza di divorzio n. 564/2015 emessa dal Tribunale di Paola Sig.ra Sirianni Erika ed il Sig. Cosentino Andrea in cui è indicato assegno di mantenimento (v. allegato n. 33);
- Accordo privato tra la Sig.ra Sirianni Erika ed il Sig. Cosentino Andrea in merito alla assegnazione definitiva della Sig.na Cosentino Eleonora alla mamma (v. allegato n. 34);
- Fatture ristrutturazione abitazione, finanziamenti, acquisto auto, e debiti personali ex moglie estinti dal Sig. Colavincenzo con i prestiti accessi nel 2015 e 2016(v. allegato n. 35);

- Regolamento disciplinare per il personale dell'Amministrazione di pubblica sicurezza(v. allegato n. 36);
- Dichiarazione ISEE anni 2015, 2016 e 2017 (v. allegato n. 37);
- Libretto - Colavincenzo Domenico saldo €. 0,51(v. allegato n. 38);  
Libretto - Cosentino Eleonora saldo €. 30,00;
- Bollette Enel, Telecom ed Eni dell'anno 2017(v. allegato n. 39);
- Verbali di colloquio con il debitore(v. allegato n. 40);
- Dichiarazione del Sig. Colavincenzo Domenico (v. allegato n. 41);

Inoltre è stata analizzata la seguente documentazione fornita direttamente dal debitore:

- Contratto di compravendita immobiliare repertorio n. 583/raccolta n. 394 del 31.03.2014 – Notaio Ida Scalercio;
- Atto di accettazione di proposta contrattuale di mutuo e di costituzione di ipoteca repertorio n. 584/raccolta n. 395 del 31.03.2014 – Notaio Ida Scalercio;
- Trasferimento di proprietà a titolo gratuito in esecuzione degli obblighi assunti in sede di separazione giudiziale repertorio n. 918/raccolta n. 637 del 04.03.2015 – Notaio Ida Scalercio;
- Contratto di finanziamento AGOS Ducato spa del 11.03.2015;
- Contratto di finanziamento AGOS Ducato spa del 11.04.2016;
- Contratto di finanziamento COMPASS spa del 07.09.2017;
- Contratto di finanziamento COMPASS spa del 03.12.2017;
- Buste paga anno 2017 del Sig. Colavincenzo;

- Dichiarazione dei redditi – modello 730 anni 2014 – 2015 e 2016;
- Sentenza n. 219/2015 - separazione Sig. Colavincenzo/Sig.ra Testa;
- Sentenza n. 235/2017 – divorzio Sig. Colavincenzo/Sig.ra Testa;
- Sentenza n. 564/2015 - separazione Sig.ra Sirianni/Sig. Cosentino;
- Certificazione Comune di Amantea;
- Sentenza n. 527/2016 – risarcimento danno verso ASP;
- Atto di transazione tra il debitore e dott. Cataldo (v. sentenza ASP);
- Atto di transazione tra il debitore e dott. Maiolino (v. sentenza ASP);

Lo scrivente OCC, pertanto, ha ottenuto la piena collaborazione da parte del debitore Sig. Colavincenzo.

#### **5 - CAUSE DI INDEBITAMENTO**

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano di risanamento e quella acquisita dallo scrivente, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di ascolto tenutesi in data 03.01.2018,26.01.2018,30.01.2018e 10.02.2018, hanno permesso di circoscrivere le cause e le circostanze dell'indebitamento del Sig. Colavincenzo dipendente della Polizia di Stato in servizio presso la Questura di Vibo Valentia.

I sintomi del sovra indebitamento iniziano nel 2014 quando il debitore avvia l'iter di separazione dopo pochi mesi di matrimonio (contratto in data 14.06.2014), da cui non sono nati figli, dalla moglie Sig. Testa Manuela dopo che, nel mese di marzo 2014, avevano deciso di acquistare in comunione l'immobile sito in Amantea (CS) alla Via Olanda n.2.

Con sentenza n. 219 del 19.02.2015 il Tribunale di Paola ha dichiarato la separazione dei Sig. Colavincenzo e della Sig.ra Testa omologando gli accordi raggiunti tra i coniugi in cui il Sig. Colavincenzo si è accollato, a fronte della cessione in suo favore della quota di comproprietà dell'immobile da parte della ex moglie, l'intero mutuo bancario con la Banca ING Direct e si è obbligato a corrispondere, inoltre, alla ex moglie, le somme dalla stessa anticipate per l'acquisto della abitazione pari ad €. 25.000,00 da pagare in 6 rate annuali da €. 4.000,00 ed una €. 1.000,00 la prima con scadenza il 31 dicembre 2015 e le successive il 31 dicembre di ogni anno fino al 31 dicembre 2021.

In data 19.12.2014 il Sig. Colavincenzo ha iniziato a convivere, presso la propria abitazione sita in Amantea alla Via Olanda, con la Sig. Sirianni Erika e con sua figlia (Sig.na Cosentino Eleonora nata dal precedente matrimonio con il Sig. Cosentino Andrea); dalla loro unione sono nati 2 figli, Domenico e Francesco.

Successivamente alla separazione, il debitore ha appreso da diversi fornitori l'esistenza di fatture non pagate relative ai lavori eseguiti presso la loro casa coniugale commissionati direttamente dalla ex moglie Testa Manuela nonché di prestiti personali con privati.

Pertanto, per far fronte a tale situazione debitoria, il ricorrente in data 11.03.2015 ha accesso finanziamento n. 64309QSF, garantito dalla c.d. cessione del quinto, con la società AGOS per un importo di €. 21.149,76 come risulta dalla documentazione allegata.

In data 11.04.2016, a seguito di incidente automobilistico che ha comportato la necessità di acquisto di nuova auto (FIAT PUNTO usata) e per fronte alle esigenze familiari derivanti dalla continua mancata occupazione della Sig.ra Sirianni, dalla nascita del figlio Domenico e per estinguere precedenti finanziamenti il ricorrente ha accesso finanziamento n. 3008669 con la società AGOS per un importo di €. 21.754,10 garantito dalla c.d. delegazione di pagamento.

La situazione economica del sovraindebitamento ha subito un ulteriore peggioramento, nell'anno 2016, in quanto, a seguito di un intervento chirurgico di ernioplastica inguinale presso il Presidio Ospedaliero di Praia a Mare e lamentando che i sanitari avevano proceduto con imperizia ed imprudenza danneggiando un nervo femorale, ha intentato un giudizio nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza.

All'esito del giudizio, il Tribunale di Paola, con sentenza n. 527/2016, ha ritenuto non sussistente il danno condannando il debitore al pagamento in favore dell'Azienda Sanitaria Provinciale ed in favore dei due medici che hanno eseguito l'intervento alla refusione delle spese legali, per ogni parte, pari ad €. 7.795,00 oltre IVA, CPA e rimborso ex art. 2 d.m. n 55/2014 per un totale complessivo di €. 34.121,52.

Tale situazione ha ulteriormente aggravato la posizione finanziaria del ricorrente che ha dovuto far fronte ad un altro finanziamento con la

società COMPASS n. CO 18070196, per un importo di €. 19.942,74 con cui è stato estinto il debito finale, verso i 2 medici, derivante dalla condanna di cui alla sentenza sopra riportata e l'ultimo prestito ancora in essere contratto per le cure mediche della Sig.ra Sirianni che ha subito una gravidanza a rischio.

Ad eccezione del mutuo ipotecario stipulato con la Banca ING DIRECT spa i finanziamenti accordati dalle società finanziarie COMPASS ed Agos Ducato spa non risulta essere garantito da alcun privilegio sul patrimonio del debitore.

#### **6 - DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI**

Lo scrivente OCC, al fine di valutare la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni, ha rilevato che l'esposizione debitoria nei confronti di ING Direct s.p.a. deriva da un impegno contrattuale assunto in epoca (2014) nella quale il debitore conviveva con la ex moglie Sig.ra Testa Manuela, dipendente a tempo indeterminato presso una catena di supermercati EUROSPIN spa, e pertanto poteva contare anche sul suo apporto reddituale.

Il rapporto rata reddito si attestava sul 26,00% (€. 730,00/€. 2.800,00) e testimonia la prudenza economica del debitore, il quale ha assunto la maggior quota di debito per investimenti di lunga durata legati all'acquisto/ristrutturazione di beni immobili piuttosto che per la soddisfazione di esigenze di consumo con prestiti che generalmente, in

quanto sprovvisti di garanzie reali, vengono concessi a tassi notevolmente più alti rispetto ai mutui.

Ciò consente di poter evidenziare che il Sig. Colavincenzo non ha colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Inoltre, la volontaria assunzione di obbligazioni verso il sistema bancario/finanziario, da parte del debitore, ha determinato un sovra indebitamento per motivi estranei al proprio stile di vita.

In merito ai diversi finanziamenti accesi si è rilevato che gli stessi hanno permesso la chiusura di finanziamenti accesi in precedenza e hanno costituito una forma di liquidità indispensabile per assicurare un dignitoso sostentamento del nucleo familiare composto inizialmente da 3 persone a cui si sono aggiunti i 2 figli Domenico e Francesco, rispettivamente nel 2015 e nel 2017.

#### **7 - INESISTENZA ATTI IN FRODE AI CREDITORI**

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa, inoltre, l'**inesistenza di atti in frode ai creditori** laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

E' pertanto possibile evincere, dall'esame della documentazione depositata con la proposta di piano del consumatore e dalle informazioni riferite direttamente dall'istante, che il Sig. Colavincenzo non ha posto in essere atti in frode ai propri creditori e non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempierle; purtroppo, la crisi coniugale e la crescita del proprio nucleo familiare hanno determinato l'accollo della rata di mutuo in misura piena e la crescita delle spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare che non permettono al debitore di far fronte alle obbligazioni assunte in precedenza.

#### **8 - RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**

Il Sig. Colavincenzo, nonostante ha percepito un reddito da lavoro dipendente pubblico presso il Ministero dell'Interno - agente di polizia di Stato non è riuscito a far fronte alle obbligazioni assunte in quanto a fronte di entrate mensili per €. 2.167,50 si trova a dover corrispondere mensilmente le seguenti rate (quota capitale ed interessi) fino alla scadenza contrattuale, ossia:

ING DIRECT spa - scadenza aprile 2044 -	rata €. 730,54
AGOS DUCATO spa scadenza marzo 2025 <sup>1</sup> -	rata €. 250,00
AGOS DUCATO spa scadenza giugno 2026 <sup>2</sup> -	rata €. 250,00

<sup>1</sup>Rata pagata con trattenuta sullo stipendio per cessione del quinto.

<sup>2</sup>Rata pagata con trattenuta sullo stipendio per delegazione di pagamento.

COMPASS spa scadenza settembre 2027 -	rata € 244,20
COMPASS spa scadenza agosto 2019 -	rata € 97,44
<b>TOTALE RATA MENSILE ATTUALE</b>	<b>€ 1.572,18</b>

**Lo stato di sovra-indebitamento è testimoniato dal rapporto rata/reddito che attualmente è pari al 72,53%.**

Appare quindi evidente l'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni considerato che il patrimonio immobiliare è costituito dalla casa di abitazione e pertanto, è improduttivo di reddito.

Il nucleo familiare è stato sempre sostenuto grazie all'aiuto economico dei genitori del ricorrente che sin dal momento della separazione dalla ex moglie (agosto 2014) si sono fatti carico di contribuire alle spese familiari del proprio figlio.

La situazione di sovraindebitamento ha avuto la sua genesi nella insostenibile rata del mutuo ipotecario che il ricorrente ha sempre onorato determinando in tal modo, un perdurare ricorso ad ulteriori operazioni di finanziamento per sopperire alle esigenze di liquidità; infatti per garantire il pagamento del mutuo ed evitare aggressioni dal creditore ipotecario, ha contratto altri finanziamenti per consolidamento debiti.

Si fa presente che il ricorrente svolge attività di dipendente pubblico presso il Ministero dell'Interno - agente Polizia di Stato il cui regolamento interno prevede l'irrogazione di sanzioni disciplinari nel

momento in cui si verifica una morosità nel pagamento delle rate dei finanziamenti accesi.

I parametri del sovraindebitamento, secondo uno studio di Banca d'Italia, riguardano rate e arretrati e sono rappresentati dal peso delle rate da pagare, dalle rate arretrate, dal numero di prestiti e mutui accesi.

Nel caso in esame, il sovraindebitamento è rappresentato sicuramente dal peso delle rate da pagare in quanto la situazione familiare e reddituale del Sig. Colavincenzo è mutata rispetto alla data di accensione del mutuo ipotecario e dei prestiti personali.

In primo luogo, come già innanzi detto, il debitore si è trovato, da solo, a far fronte alla rata intera del mutuo ipotecario mentre quando era stato contratto lo stesso poteva contare sull'apporto reddituale della ex moglie Testa Manuela.

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere le obbligazioni assunte, è determinante porre l'attenzione sulle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti (5), come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente la oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Inoltre, è bene evidenziare che il Sig. Colavincenzo è affetto da poliartralgie acute da deficit posturale in soggetto con erosione cartilaginea coxo femorale bilaterale ed artropatia caviglia per cui deve sottoporsi a costanti cure.

Tutto ciò unitamente alla mancanza di lavoro della Sig.ra Sirianni ed alla sede di lavoro del debitore sita in Vibo Valentia (distante dal Comune di residenza Amantea (CS) circa 125 km andata e ritorno) hanno determinato spese impreviste che hanno determinato la incapacità di sopportare gli impegni assunti in epoca precedente.

#### **9-RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI**

L'Organismo di Composizione della Crisi, tra i suoi compiti, deve relazionare all'Organo Giudicante anche in merito alla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni.

A tale fine sono stati esaminati i dati registrati alle Banche dati consultate dai quali è emerso il regolare pagamento delle rate scadute dalla data di accensione di ogni prestito/mutuo fino al 31.01.2018.

Si rileva inoltre anche l'assenza di debiti tributari così come certificato dalla Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate Riscossione.

Gli elementi su esposti provano la diligenza del debitore che, nonostante la debitoria, ha faticosamente adempiuto alle proprie obbligazioni con il reddito mensile ed ha sopperito alla insufficiente liquidità facendo ricorso ai finanziamenti personali e all'aiuto dei

propri genitori, come risulta da allegato in atti, in quanto la particolare attività lavorativa del debitore comporta l'applicazione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti morosi e con pendenze non regolarizzate come si evince dalla lettura del regolamento.

Il debitore, finora, non ha subito alcuna azione esecutiva da parte dei creditori.

#### **10-EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE ED ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI**

Per l'ultimo quinquennio, come risulta dalla ispezione generale ipotecaria v. entennale sul Debitore e dalle informazioni assunte, non risultano atti di disposizione del Debitore ed atti impugnati dai creditori.

Attualmente sono in corso due giudizi incardinati presso il Tribunale di Lamezia Terme e di Torino di cui il debitore ne ha tenuto conto stabilendo un apposito fondo spese imprevisti per il pagamento di eventuali spese legali.

Inoltre, risultano definiti con sentenze favorevoli al debitore passate in giudicato relativi a n. 2 contenzioni pendenti presso il Giudice di Pace di Cosenza (sentenza n. 1730/2006) e Corte di Appello di Salerno (sentenza n. 453/2012).

In ambito tributario non si rilevano contenziosi pendenti (CTP e CTR)

#### **11-SINTESI DEL PIANO DEL CONSUMATORE**

Il sig. Colavincenzo, in ottemperanza alla legge n. 3/ 2012 e successive modifiche ha proposto un piano del consumatore ex art. 12 - bis e ss quale modalità di composizione del proprio sovraindebitamento al fine di assicurare la soddisfazione del ceto creditorio nella operazione di ristrutturazione dei propri debiti e conservare l'unico immobile di proprietà che rappresenta la dimora del nucleo familiare.

**In sintesi la proposta consiste nel pagamento, entro 7 anni (ad eccezione del solo mutuo ipotecario per cui si prevede l'estinzione con 28 mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale) di tutti i creditori privilegiati e chirografari, con diverse percentuali di soddisfo, tenuto conto delle cause legittime di prelazione.**

Nel dettaglio il Piano proposto prevede:

- Il pagamento integrale (100%) dei crediti in prededuzione quale il compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese di procedura quali pubblicità, F23 per trascrizione decreto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ecc.;
- Il pagamento integrale (100%) delle spese sostenute in funzione ed in esecuzione del piano (compreso le spese per prestazioni professionali per l'esecuzione degli incarichi conferiti per l'introduzione del presente procedimento);
- Il pagamento integrale (100%) della quota capitale residua di €. 162.064,28 del creditore ipotecario con 28 mesi di anticipo

(ultima rata dicembre 2041) rispetto alla naturale scadenza (aprile 2044) anche in considerazione che stante il regolare pagamento delle rate scadute non si è registrata alcuna decadenza del beneficio del termine ed inoltre si rappresenta che l'attuale valore di mercato dell'immobile pari ad €. 146.530,00 confermato anche dall'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate-Valori OMI (pubblicazione del secondo semestre anno 2017)

- Il pagamento parziale, a saldo e stralcio, nella misura del 24% dei crediti chirografari, verso società finanziarie rispettando le scadenze mensili previste nell'allegato prospetto finale;

La proposta contempla la messa a disposizione dei creditori delle proprie entrate mensili (ad eccezione della quota di reddito necessaria al sostentamento che si quantificano in €. 1.200,00 fino al mese di marzo 2025 ed in €. 1.400,00 successivamente a seguito delle maggiori esigenze del proprio nucleo familiare) che ammontano attualmente ad €. **2.167,50** e sono rappresentate dallo stipendio del Sig. Colavincenzo pari ad €. 1.730,00, dall'assegno di mantenimento dell'importo di €. 300,00 che il Sig. Cosentino Andrea corrisponde alla Sig.ra Sirianni Erika per il mantenimento della loro figlia Cosentino Eleonora così come disposto con sentenza del tribunale di Paola n. 564/15 nonché dall'assegno erogato dall'INPS sempre per la minore Eleonora.

Si fa presente che l'importo di €. 137,50 non verrà più erogato dall'INPS da giugno 2020 come da certificazione allegate per cui le entrate mensili sono pari ad €. **2.030,00**.

Il ricorrente, dunque, propone di soddisfare tutti i creditori assegnando agli stessi la somma mensile di €.967,50 dal mese di aprile 2018 fino al mese di maggio 2020, la somma mensile di €.830,00 dal mese di giugno 2020 fino al mese di marzo 2025 ed infine la somma mensile di €.630,00 dal mese di aprile 2025 fino all'estinzione del mutuo ipotecario che avverrà nel mese di dicembre 2041.

Il debitore, inoltre, mette a disposizione del ceto creditorio:

- Crediti derivati dall'esecuzione del decreto emesso dalla Corte di Appello di Salerno per €. **2.385,05**, compreso di interessi, e dalla sentenza del G. di Pace di Cosenza per €. **749,95**.
- Crediti verso l'erario per gli interventi di ristrutturazione edilizia che verranno percepiti nel mese di luglio di ogni anno fino all'anno 2024 per un totale di €. **19.348,24**;
- 13° mensilità con decorrenza da dicembre 2018 fino a dicembre 2041 per un totale stimato di €. **28.800,00**;

Come si evince dalla proposta di Piano del Consumatore formulata dal debitore sovraindebitato, il debito complessivo è pari ad €. **375.263,11** viene falcidiato ad €. **250.862,18**.

In tale importo sono stati inclusi anche gli interessi dovuti al creditore ipotecario, calcolati sulla sorte capitale iniziale e riconosciuti del 24 %.

**SERGIO MARIA SORACE**

Dottore Commercialista  
Revisore Contabile  
Consulente Tecnico del Tribunale

Pertanto, il piano di pagamento che il Signor Colavincenzo sottopone al vaglio del Tribunale è il seguente:

Creditore	Tipologia debito	Privilegio	Importo debito	Importo da pagare	% soddisfo
SPESA OCC	Spese di giustizia	Prededuzione	€. 15.000,00	€. 15.000,00	100 %
SPESE PROCEDURE	Spese di giustizia	Prededuzione	€. 1.000,00	€. 1.000,00	100 %
ING DIRECT spa	Mutuo - quota cap.	Privilegio immob.	€. 162.064,28	€. 162.064,28	100 %
COM. AMANTEA	Debiti tributari	Privilegio mob.	€. 1.063,40	€. 1.063,40	100 %
AGOS DUC. spa	Finanziamento	Privilegio mob.	€. 21.250,00	€. 21.250,00	100 %
AGOS DUC. spa	Finanziamento	Chirografario	€. 25.000,00	€. 6.000,00	24 %
COMPASS spa	Finanziamento	Chirografario	€. 28.443,40	€. 6.826,42	24 %
COMPASS spa	Finanziamento	Chirografario	€. 1.754,02	€. 420,96	24 %
ING DIRECT spa	C/corrente e carte	Chirografario	€. 2.770,47	€. 664,91	24 %
ING DIRECT spa	Mutuo - quota int.	Chirografario	€. 78.343,70	€. 18.802,49	24 %
A.S.P. COSENZA	Debito commerciale	Chirografario	€. 11.373,84	€. 2.729,72	24 %
TESTA M.	Debito commerciale	Chirografario	€. 16.000,00	€. 3.840,00	24 %
LEGALI	Spese legali	Privilegio mob.	€. 11.200,00	€. 11.200,00	100 %
<b>TOTALE</b>			<b>€. 375.263,11</b>	<b>€. 250.862,18</b>	

In merito al dettaglio dei singoli pagamenti mensili si rinvia al prospetto allegato al piano del consumatore.

## **12 - CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE**

Lo scrivente è chiamato a valutare, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett. e) della legge n. 3/2012, anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Appare quindi necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dell'unico bene immobile posseduto dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

L'unico bene, come si evince dall'allegata visura nella disponibilità del debitore risulta essere la civile abitazione sita in Amantea (CS) alla Via Olanda n. 2 che sulla base della relazione di stima a firma del Geom. Simone Pulice, ha un valore di mercato pari ad € 146.530,00.

Quindi partendo da un valore pari all'attuale prezzo di vendita di detto bene occorre tener conto delle considerazioni di seguito esposte.

Il valore risente della minore attrazione che il mercato immobiliare oggi riserva anche alle vendite all'asta.

In base all'esperienza dello scrivente in ambito di vendite delegate, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 3 esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene fino a circa il 50% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.

Nel caso di specie pensando verosimilmente a una aggiudicazione del bene a €. 73.265,00 (cioè al terzo esperimento) si presume che il ricavato della vendita dell'immobile non consente in ogni caso di soddisfare tutti i creditori attesa anche la somma che si ricaverebbe è inferiore ad €. 162.064,28 che è l'attuale esposizione in conto capitale della debitoria esistente verso il creditore ipotecario; al contrario, con il piano del consumatore i creditori, privilegiati e chirografari, potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano stesso.

In conclusione, tenuto conto della crisi congiunturale del settore immobiliare, la messa in vendita della unità immobiliare sita in Amantea (CS) non consente di prevedere un introito nel breve/medio periodo tale da consentire di pagare integralmente il creditore ipotecario ed inoltre è da tenere presente che la vendita coattiva a seguito di esecuzione immobiliare comporta spese certe per l'istituto di credito e tempi/valori incerti per il realizzo.

Inoltre, si presume che la vendita potrebbe realizzarsi con modalità competitive dopo ripetuti tentativi e con ribasso del prezzo tale da rendere maggiormente appetibile l'opzione prospettata unitamente alla certezza di una manutenzione dei beni attraverso l'utilizzo diretto da parte del debitore e del proprio nucleo familiare.

**13-GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLA PROPOSTA**

Lo scrivente OCC, ai fini del perfezionamento della proposta di piano del consumatore, è tenuto a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi della L. n.3/2012.

A conclusione della presente relazione ex art.9, comma 3-bis, L.n.3/2012, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto OCC

**RILEVATO**

- che è stata esaminata la proposta di piano del consumatore ex art.12-bis e ss L. n.3/2012 che prevede da parte del Sig Colavincenzo Armando Francesco il pagamento dei creditori con il proprio stipendio;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex art.12 - bis L. n.3/2012;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un

giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;

- che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovra indebitato;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano del consumatore come proposto ai creditori;

#### **ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO**

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art.9, comma 3-bis lette) della l. n.3/2012.

## **14 - GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL PIANO**

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato nel Piano del consumatore, si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile la elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento di una rata mensile che permette di giungere ad un rapporto rata/reddito sostenibile.

Il Piano del consumatore prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in prededuzione, il pagamento integrale della sorte capitale residua verso il creditore ipotecario (Banca ING Direct spa) e di tutti i creditori privilegiati ed il pagamento del 24% di tutti i restanti creditori chirografari.

E' stata anche presa in considerazione l'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio immobiliare del debitore e questa simulazione è risultata nel complesso meno conveniente rispetto al pagamento delle rate previste nel Piano del Consumatore con riferimento alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire in favore dei creditori.

Con l'omologazione del Piano del Consumatore il debitore provvederà al pagamento subito dopo la fase successiva all'omologazione.

Il Sig. Colavincenzo a garanzia del Piano del consumatore in questione propone un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e

rappresentato dallo stipendio erogato dal Ministero dell'Interno nonché i crediti dettagliatamente indicati nel piano.

### **ATTESTAZIONE**

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, il sottoscritto dott. Sergio Maria Sorace, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Paola e al Registro dei Revisori Contabili,

### **ESAMINATI**

- i documenti messi a disposizione dal debitore Colavincenzo Armando Francesco e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il Piano del Consumatore predisposto dal debitore

### **ATTESTA**

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del Piano del Consumatore ex art. 8 legge n. 3 del 27/01/2012.

Con osservanza

Paola, 22 febbraio 2018

*Il professionista f. f. Organismo di Composizione della Crisi*

*dott. Sergio Maria Sorace*